



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 781 del 17 0 GIU. 2019

OGGETTO CDC_T1_01_Capo_d'Orlando (ME) "Interventi urgenti ed integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Capo d'Orlando, tramite consolidamento di tratti di muro di sostegno del Lungomare A. Doria nel Centro Urbano e San Gregorio".
CUP C17H19001010006
Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato, non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1, con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter, con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6, recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2, e l'art 9, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020"



Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c), della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette



«vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116»;

Vista la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza – IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Disposizione Commissariale n.6 del 28 gennaio 2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 05 maggio 2017 – aprile 2016 – Suppl. Ordinario n. 22);

Visto il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019)

Viste le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018 ed in ultimo aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019

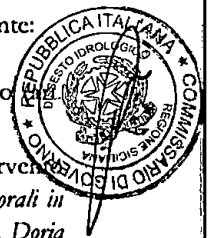
Viste le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti



pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018

- Visto** il “Contratto di Costa” sottoscritto in data 03 maggio 2018 tra il Presidente della Regione Siciliana, il soggetto Attuatore del commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ed i comuni di Acquadolci, Brolo, Capo D’Orlando, Caronia, Gioiosa Marca, Motta d’Affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant’Agata di Militello, santo Stefano di Camastra, Torrenova e Tusa – Contratto “Tirreno 1”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 404 del 07 maggio 2018 di approvazione del “Contratto di Costa”;
- Considerato** che il Comune di Capo d’Orlando rientra tra i comuni sottoscrittori del suddetto “Contratto di Costa”;
- Considerato** che a seguito degli eventi meteo-marini del 23-24 febbraio 2019 che hanno prodotto ingenti danni alle infrastrutture lungo tutta la fascia tirrenica, il Sindaco del Comune di Capo d’Orlando, in sede di verbale di conferenza di servizi del 25 febbraio 2019, ha chiesto un intervento immediato, anche e soprattutto nelle more dell’attuazione delle più ampie misure di tutela integrata dell’area costiera definite nel “contratto di Costa”;
- Visto** il Verbale di somma urgenza del 26 febbraio 2019, redatto ai sensi dell’art. 163 del Dlgs n. 50/2016, in cui il Responsabile Area LL.PP. del Comune di Capo d’Orlando e RUP, ha dichiarato che gli interventi di che trattasi rivestono carattere di somma urgenza;
- Considerato** che durante il Tavolo Tecnico del 05 marzo 2019, una volta verificati gli elaborati progettuali prodotti dal Comune di Capo d’Orlando e dal Servizio 11 del DRPC, si è concordato, al fine di velocizzare le procedure di realizzazione dell’opera, di unificare i progetti affidando la progettazione al suddetto Responsabile Area LL.PP./RUP, Arch. Mario Sidoti Migliore;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno CDC_T1_01_Capo_d’Orlando (ME) dal titolo *“Interventi urgenti ed integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Capo d’Orlando, tramite consolidamento di tratti di muro di sostegno del Lungomare A. Doria nel Centro Urbano e San Gregorio”*, redatto per l’importo di € 450.000,00 a firma del RUP incaricato, Arch. Mario Sidoti Migliore, è stato trasmesso tramite PEC ed assunto agli atti in data 25 marzo 2019 con prot. n. 2152;
- Visto** il Verbale di Conferenza di Servizi del 04 aprile 2019, indetta ai fini dell’acquisizione dei pareri e degli assensi da parte degli Enti deputati alla tutela dei vincoli gravanti sulle aree d’intervento, utili per l’approvazione del progetto esecutivo dell’intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 513 del 17 aprile 2019 con il quale nell’ambito dell’intervento de quo è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, progettista e direttore dei lavori, l’arch. Mario Sidoti Migliore, Responsabile Area LL.PP. del Comune di Capo d’Orlando;
- Vista** la documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dal Comune di Capo d’Orlando comprendente:
- ✓ il progetto esecutivo, in formato sia cartaceo che elettronico;
 - ✓ il Verbale Unico di Verifica, Validazione e Parere Tecnico del medesimo progetto esecutivo (26 D.Lgs n. 50/2016), reso dal RUP in data 28 maggio 2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 725 del 31 maggio 2019, con il quale il progetto esecutivo dell’intervento CDC_T1_01_Capo_d’Orlando (ME) dal titolo *“Interventi urgenti ed integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Capo d’Orlando, tramite consolidamento di tratti di muro di sostegno del Lungomare A. Doria nel Centro Urbano e San Gregorio”*, è stato approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato per un importo complessivo di € 450.000,00, di cui € 331.962,01 per lavori e € 118.037,99 per somme a disposizione dell’amministrazione;
- Vista** la documentazione trasmessa dal RUP:
- ✓ l’attestazione del RUP riguardo la conformità tra i suddetti formati di progetto (cartaceo ed elettronico);
 - ✓ copia di tutti i pareri prescritti;
 - ✓ gli atti formali di verifica e validazione;
 - ✓ il provvedimento di approvazione in linea tecnica del RUP;
 - ✓ l’attestazione del Direttore dei lavori, ex art. 4 del DM n.49 del 7/3/2018, resa in data 28/05/2019;



Considerato che:

- ✓ è necessario appaltare in tempi brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, trovando applicazione l'art. 163 del Codice;
- ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera d), del Codice, l'importo dei lavori, pari a € 331.962,01 al lordo degli oneri per la sicurezza, impone di aggiudicare l'appalto "(...) mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60 (...)" e dunque mediante procedura aperta;
- ✓ ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale;
- ✓ ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto è "a misura";
- ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, e dell'art.95 del Codice, il citato importo dei lavori consente di aggiudicare l'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo;
- ✓ ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice, è possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma;

Tenuto conto che, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto esecutivo dell'intervento CDC_T1_01_Capo_d'Orlando (ME) dal titolo "Interventi urgenti ed integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Capo d'Orlando, tramite consolidamento di tratti di muro di sostegno del Lungomare A. Doria nel Centro Urbano e San Gregorio" contempla le seguenti categorie di lavorazioni:

Categ.	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo in euro	Classifica	Incidenza %	TIPO DI CATEGORIA
OS21	Opere strutturali speciali	331.962,01	II	100,00	Unica/Prevalente
	Totale	331.962,01		100,00	

Tenuto conto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sanciti in materia di affidamento di appalti pubblici dall'art. 30, comma 1, del Codice;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6, del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a), del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014,

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso atto approvazione e finanziamento intervento)

Si prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento CDC_T1_01_Capo_d'Orlando (ME) dal titolo "Interventi urgenti ed integrati per la protezione dei litorali in erosione nel Comune di Capo d'Orlando, tramite consolidamento di tratti di muro di sostegno del Lungomare A. Doria nel Centro Urbano e San Gregorio" - CUP C17H19001010006 è stato approvato in linea tecnica con atto di validazione del RUP del 28 maggio 2019 e finanziato ed approvato in linea amministrativa con Decreto Commissariale n. 725 del 31 maggio 2019, per un importo complessivo di € 450.000,00, di cui € 331.962,01 per lavori (€ 329.926,14 importo dei lavori a base d'asta ed € 2.035,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e € 118.037,99 per somme a disposizione dell'amministrazione.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto)

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento CDC_T1_01_Capo_d'Orlando (ME).

Ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, il contratto per l'esecuzione dei lavori de quo, è stabilito a misura;

La gara sarà svolta mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata



dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il **criterio del minor prezzo** ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, e dell'art.95 del Codice.

Si applica l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice, delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis e 2-ter del medesimo articolo. L'esclusione automatica non sarà esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la gara d'appalto sarà gestita interamente con sistemi telematici.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi).

Art. 5

(Procedura e pubblicità di gara)

Ai sensi dell'art.29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it. Il bando di gara, ai sensi degli art.72 e 73 del Codice, sarà pubblicato:

1. per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana;
2. per esteso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, unitamente alla documentazione allegata;
3. per estratto, non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in GURI, sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it, con l'indicazione degli estremi della stessa pubblicazione;
4. per estratto su un quotidiano a diffusione Nazionale e su un quotidiano a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre trasmesso al RUP, all'Assessorato Territorio Ambiente, nonché all' "Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti", al settore "Servizi finanziari e contabili" ed al settore "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di rispettiva competenza.

Palermo, li _____

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Mario Sidoti Migliore



Ufficio gare – predisposizione atti di gara

Ing. Adriano Grassi



Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Coce



Allegati:

- Bando di Gara;
- Modelli di presentazione dell'offerta;
- Avvisi di Gara.